

TESTO DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

Parte introduttiva

Relazione predisposta dal Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione dell'Area Innovazione (ARIN) d'intesa con la Direzione Generale, Settore Progetti PNRR.

Presidio Politico: Prorettore per la ricerca.

Parte espositiva

La Fondazione "*DARE – Digital Lifelong Prevention*" (di seguito Fondazione) è stata costituita nel 2022 con sede a Bologna per dare attuazione al progetto di pari denominazione riferito alla tematica "*Data Mining*", nell'ambito dei programmi di ricerca inclusi nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (Avviso MUR D.D. n. 931 del 06/06/2022).

In particolare, la Fondazione svolge attività di ricerca innovativa in materia di tecnologie abilitanti in ambito socio-sanitario al fine di migliorare i percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, adottando un approccio multi-progetto e una visione *One Health e Planetary Health*, svolgendo il ruolo di Hub (soggetto responsabile e referente unico dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del progetto, che riceve le agevolazioni e verifica e trasmette al Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR la rendicontazione delle attività svolte da Spoke e affiliati).

Con riferimento al Piano Strategico 2022-2027 di Ateneo, le attività svolte dalla Fondazione trovano la propria collocazione:

- nel principio 1 "*Rafforzare il nostro carattere di Università pubblica, autonoma, laica e pluralistica*", O.16 "*Rafforzare la programmazione congiunta con il Servizio Sanitario per una più efficace integrazione di attività assistenziali, didattiche e scientifiche*";
- nel principio 2 "*Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative*", O.22 "*Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale*" e O.24 "*Rafforzare la ricerca biomedica e traslazionale mediante il potenziamento delle piattaforme condivise e un più ampio coinvolgimento nelle reti assistenziali*";

- nel principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”*, O.39 *“Rafforzare le attività di ricerca e formazione per migliorare l'efficacia dei modelli assistenziali e delle politiche per la salute”*.

Le principali informazioni riguardanti compagine e sistema di governance della Fondazione sono contenute nell'allegata scheda informativa (Allegato 1).

Con note PEC prot. n. 333775 del 13/11/2023 e prot. n. 364484 del 06/12/2023, il Presidente della Fondazione ha inviato un documento contenente modifiche da apportare allo Statuto, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e da far approvare dall'Assemblea convocata per il giorno 21/12/2023.

Il primo scopo del presente riferimento è pertanto quello di approvare le proposte di modifica allo Statuto.

Di seguito si riporta una sintesi, rinviando per i dettagli all'allegata tabella sinottica (Allegato 2).

Per quanto attiene agli aspetti economico-finanziari, le modifiche riguardano i seguenti articoli:

- art. 9.4: alla lettera a) il periodo *“dai conferimenti, ordinari o straordinari, in denaro, beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori accantonato l'importo destinato a fondo di dotazione e dai Sostenitori”* è sostituito con *“dai conferimenti, ordinari o straordinari, in denaro, beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi della Fondazione, effettuati dai Fondatori, detratto l'importo eventualmente destinato al fondo di dotazione; in particolare, i versamenti in denaro sono impiegabili per la copertura dei costi annui di gestione della Fondazione”*; la variazione chiarisce che i versamenti al fondo di gestione non devono obbligatoriamente essere accompagnati da versamenti al fondo di dotazione e consente di portare in equilibrio il conto economico anche tramite l'iscrizione dei contributi annui come ricavi;

- art. 9.5: il periodo *“In considerazione degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, in rapporto ai costi generali di gestione sostenuti in ciascun esercizio, nell'interesse comune, potrà chiedere ai Fondatori anche con quote diverse, il*

versamento di contributi ordinari e/o straordinari. Per i primi 4 esercizi tale versamento non potrà superare i 10.000 euro per ciascun Fondatore. Il versamento dei contributi e la loro entità vengono deliberati all'unanimità dall'Assemblea dei Fondatori, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa delibera degli Organi dei soggetti Fondatori" è sostituito con "In considerazione degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, in rapporto all'andamento della gestione economica e di tesoreria, nell'interesse della Fondazione, potrà chiedere con apposita delibera ai Fondatori, anche con quote diverse, il versamento di contributi ordinari e/o straordinari, finalizzato alla copertura dei costi annui di gestione. Il versamento dei contributi e la loro entità vengono deliberati all'unanimità dall'Assemblea dei Fondatori, tenuti al versamento del contributo, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa delibera degli Organi dei soggetti Fondatori".

La variazione consente da un lato di stabilire una correlazione tra la richiesta dei contributi e il reale andamento della gestione economica e finanziaria e dell'altro di attribuire all'Assemblea dei Fondatori l'individuazione di tale limite di volta in volta; recenti chiarimenti recenti pervenuti dal MUR in relazione alle tipologie di costi rendicontabili hanno infatti evidenziato che il limite di 10.000 € stabilito per la quota di gestione annuale potrebbe, in linea teorica, non consentire alla Fondazione di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario. Viene in ogni caso precisato che *"secondo le attuali previsioni di spesa, il contributo al fondo di gestione per l'anno 2024 non dovrebbe superare il tetto di 10.000 euro per ciascun Fondatore, così come precedentemente determinato in Statuto"*.

Sotto il profilo della *governance* e dell'organizzazione sono interessati da modifiche i seguenti articoli:

- art. 16.1: il numero massimo di Amministratori è aumentato da 7 a 9; la variazione è proposta in conformità al D.L. 23 del 24/02/2023 art. 26, che prevede la possibilità dei Ministeri di indicare un proprio rappresentante negli organi di gestione e controllo; se dovesse pervenire la richiesta del MUR o di altri Ministeri interessati, l'obbligo potrà essere assolto senza intaccare l'operatività del Consiglio in carica in quel momento; nel

documento inviato dalla Fondazione è specificato chiaramente quanto segue: *“Si precisa sin d’ora che, con l’obiettivo di applicare lo spirito di quanto previsto dall’art.4 c.7 del Disciplinare (Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931), questo allargamento potrebbe essere applicato solo a fronte dell’eventuale intervento del MUR o di altri Ministeri interessati.”*

- art. 17.2: alla lettera c), in tema di elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si prevede che la lista dei candidati non contenga più *“la maggioranza”* bensì *“almeno la metà”* di candidati designati da Università; la variazione consente di armonizzare lo Statuto con quanto previsto dal Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931;

- art. 18.8: il periodo *“Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Programme/Research Manager definendone le relative funzioni e i compensi”* è sostituito con *“Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale definendone le relative funzioni e i compensi. Tale figura potrà coincidere con il Programme Manager previsto dall’iniziativa “DARE – Digital Lifelong Prevention”, finanziata dal MUR nell’ambito degli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in risposta al Decreto Direttoriale n.931 del 06-06-2022”*; far coincidere il Direttore Generale con il Programme Manager previsto dal bando MUR, consente la piena operatività della Fondazione senza ulteriore necessità di assumere nuove figure professionali per la durata del progetto finanziato;

- art. 18.11: il periodo *“Il compenso dei componenti dei Comitati e del Programme/Research Manager”* è sostituito con *“Il compenso dei componenti dei Comitati, quelli di cui all’art. 18.7, e del Direttore Generale/Programme Manager”*, per le medesime motivazioni dell’art. 18.8.

- è stato inserito il seguente nuovo art. 22 bis *“Organismo di vigilanza”*: *“Ai sensi del D.lgs. 231/2001, in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, l’Assemblea su proposta dell’Organo Amministrativo potrà nominare un Organo di Vigilanza, in forma monocratica o collegiale fino ad un massimo di n. 3 (tre) componenti. Tale organo sarà dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo e avrà il compito di*

vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento"; l'introduzione dell'organo è fatta in ottemperanza al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*.

Le ulteriori modifiche riguardano scadenze temporali:

- Art. 11.3: il periodo *"Entro la fine del mese di aprile"* è sostituito con *"Entro la fine del mese di giugno"*, per consentire l'approvazione del bilancio consuntivo entro il maggior termine di 180 giorni qualora lo richiedano particolari esigenze;

- Art. 15.8: il periodo *"L'Assemblea dei Fondatori si tiene almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centoottanta) giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Fondazione"* è sostituito con *"L'Assemblea dei Fondatori si tiene almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio, entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale"*; in coerenza con l'art. 11.3 è consentita l'approvazione del bilancio consuntivo entro il maggior termine di 180 giorni;

- art. 17.2: alla lettera d) viene ridotto da 15 a 10 giorni il termine entro il quale far pervenire al Consiglio di Amministrazione le liste di candidati, prima della convocazione dell'Assemblea; tale riduzione è volta a garantire una maggiore snellezza gestionale e procedurale;

- art. 18.2: i giorni per la convocazione ordinaria del Consiglio di Amministrazione sono ridotti da 8 a 5, anche in questo caso per garantire una maggiore snellezza gestionale e procedurale.

Infine, sono state effettuate mere correzioni di refusi:

- art. 17.2: alla lettera c) il periodo *"contenere l'accettazione sottoscritta da ciascun candidato amministratore"* è sostituito con *"contenere l'accettazione della candidatura sottoscritta da ciascun candidato amministratore"*;

- art. 18.7: alla lettera a) *"PNRR"* è sostituito con *"PNC"*, che è più correttamente il

programma che finanzia la Fondazione.

Il testo completo dello Statuto, come modificato dalle variazioni sopra esposte, è rappresentato dall'allegato 2.

Il secondo scopo del presente riferimento è correlato alla modifica dell'art. 9.5 riguardante l'eliminazione del vincolo dei 10.000 € sull'importo di contributo annuale ordinario conferito dai Fondatori per i primi 4 esercizi.

Anche se l'articolo mantiene la tutela procedurale prevista per la richiesta (delibera adottata all'unanimità dall'Assemblea, previa delibera degli organi dei soggetti fondatori), in una prospettiva di salvaguardia delle previsioni di costi per il bilancio di Ateneo, si propone di individuare già da ora per l'Università di Bologna un limite di importo massimo annuo di 30.000 €, in linea con i contributi già riconosciuti alle altre Fondazioni costituite per la gestione di fondi PNRR.

Il contributo annuale ordinario trova copertura a valere sui fondi non vincolati (quote derivanti da contributo relativo a personale docente già in servizio e da costi indiretti) del progetto PNC DARE di Spoke 1 e Spoke 2 (PNC-DARE1-PERS-SRDG e PNC-DARE2-PERS-SRDG).

Conclusioni

Per quanto sopra riportato, si propone che il Consiglio di Amministrazione approvi:

- le proposte di modifica allo Statuto della Fondazione DARE come esplicitate nell'allegata tabella sinottica (allegato 2), con la specificazione che l'aumento del numero di amministratori da 7 a 9 potrà essere applicato esclusivamente nel caso in cui fosse richiesta dal MUR o altri Ministeri l'introduzione di un proprio rappresentante;
- la sottoscrizione del testo del nuovo Statuto (allegato 3), conferendo mandato al Rettore o suo delegato ad apportare in tale sede ogni ulteriore modifica di carattere non sostanziale che si dovesse rendere necessaria;
- l'aumento del contributo annuo al fondo di gestione fino ad un importo massimo annuo di 30.000 €.

La copertura è reperibile sui fondi non vincolati (quote derivanti da contributo relativo a personale docente già in servizio e da costi indiretti) del progetto PNC DARE di Spoke 1 e

Spoke 2 (PNC-DARE1-PERS-SRDG e PNC-DARE2-PERS-SRDG).

Il Senato Accademico, nella seduta del 18/12/2023, ha espresso parere favorevole su tutti i punti soprariportati.

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

LA DIRETTRICE GENERALE

dott.ssa Sabrina Luccarini

LA RESPONSABILE SETTORE PROGETTI PNRR

dott.ssa Michela Cozzi

LA DIRIGENTE DELL'AREA INNOVAZIONE - ARIN

dott.ssa Alice Corradi

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PARTECIPAZIONE IN ENTI PER RICERCA ED INNOVAZIONE - ARIN

dott.ssa Arianna Sattin

AREE/UFFICI PROPONENTI/INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

ARIN, SSRD, ARIC

Il Consiglio di Amministrazione

LETTA la relazione istruttoria predisposta dal Settore partecipazione in enti per ricerca ed innovazione dell'Area Innovazione, d'intesa con la Direzione Generale, Settore Progetti PNRR;

RICHIAMATO l'art. 35 dello Statuto di Ateneo (Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011 e ss.mm.ii.) che prevede al comma 2 la possibilità dell'Università di partecipare ad enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie all'attività di ricerca, didattica o al perseguimento di fini istituzionali e ne disciplina le modalità;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale d'urgenza Rep. 1790/2022 Prot. 300437 del 09/11/2022, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/11/2022, riguardante l'approvazione della costituzione dell'Hub relativo all'iniziativa "*DARE – Digital Lifelong Prevention*" avente ad oggetto la realizzazione dei programmi di ricerca inclusi nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale

di Ripresa e Resilienza (PNRR) per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale, prevista dall'Avviso MUR indetto con D.D. n. 931 del 06/06/2022, con sottoscrizione dei relativi atti ed erogazione dei relativi contributi; nonché la designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione;

VISTO l'atto Rep. n. 64.080, raccolta n. 32.233 del 14/11/2022 con il quale è stata costituita la Fondazione "*DARE – Digital Lifelong Prevention*";

VISTA la nota PEC prot. n. 333775 del 13/11/2023, con la quale il Presidente della Fondazione "*DARE – Digital Lifelong Prevention*" ha inviato le proposte di modifiche da apportare allo Statuto approvate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e da sottoporre alla prossima assemblea;

VALUTATA la sostenibilità delle motivazioni addotte per le modifiche e la necessità di procedere alla loro approvazione per consentire all'Assemblea della Fondazione di disporre di un nuovo testo di Statuto;

VALUTATO, in particolare, che l'aumento da 7 a 9 del numero degli amministratori previsto all'art. 16.1 potrà essere applicato esclusivamente nel caso in cui fosse richiesta dal MUR o altri Ministeri l'introduzione di un proprio rappresentante;

VERIFICATO che la modifica dell'art. 9.5 dello Statuto prevede l'eliminazione del vincolo dei 10.000 € sull'importo di contributo annuale ordinario conferito dai Fondatori per i primi 4 esercizi, seppure con il mantenimento della tutela procedurale prevista per la richiesta che contempla una delibera adottata all'unanimità dall'Assemblea della Fondazione, previa delibera degli organi dei soggetti fondatori;

VALUTATA la necessità di salvaguardare le previsioni dei costi per il bilancio dell'Università di Bologna, definendo già in questa sede un limite di importo massimo annuo, in linea con i contributi già riconosciuti alle altre Fondazioni costituite per la gestione di fondi PNRR;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi non vincolati (quote derivanti da contributo relativo a personale docente già in servizio e da costi indiretti) del progetto PNC DARE di Spoke 1 e Spoke 2 (PNC-DARE1-PERS-SRDG e PNC-DARE2-PERS-SRDG);

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18/12/2023;

DELIBERA

in forma unanime, di approvare:

- le modifiche allo Statuto della Fondazione "DARE", come riportate nella tabella sinottica (Allegato 2), con la specificazione che l'aumento del numero di amministratori da 7 a 9 potrà essere applicato esclusivamente nel caso in cui fosse richiesta dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) o altri Ministeri l'introduzione di un proprio rappresentante;
- la sottoscrizione del testo del nuovo Statuto (allegato 3), conferendo mandato al Rettore, o suo delegato, ad apportare ogni ulteriore modifica di carattere non sostanziale che si dovesse rendere necessaria;
- l'aumento del contributo annuo al fondo di gestione fino ad un importo massimo annuo di 30.000 €; il pagamento del contributo trova copertura nei fondi non vincolati (quote derivanti da contributo relativo a personale docente già in servizio e da costi indiretti) del progetto PNC DARE di Spoke 1 e Spoke 2 (PNC-DARE1-PERS-SRDG e PNC-DARE2-PERS-SRDG).

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA

- N. 1 – Scheda informativa della Fondazione DARE– pagg. 4;
- N. 2 – Tabella sinottica Statuto della Fondazione "DARE" - pagg. 6;
- N. 3 – Nuovo Statuto della Fondazione DARE – pagg. 16.

ALLEGATI IN VISIONE

Nessuno.